

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Aversa, 22/03/2020

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA
Prot. 0003500 del 22/03/2020
(Uscita)

Ai genitori degli alunni
Agli studenti
Ai Consigli di classe
Al sito web

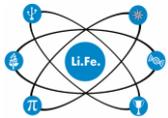
Comunicazione n° 396

Oggetto: Indicazioni operative didattiche a distanza per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche

Gent. mi Genitori, Carissimi Studenti, Carissimi docenti

Le notizie che si susseguono lasciano pensare ad un ulteriore allungamento del periodo di chiusura delle scuole; attualmente anche gli uffici di segreteria sono fisicamente chiusi e il personale tutto è in smartworking per continuare a supportarvi in questo momento così difficile per tutti.

Le indicazioni operative per la didattica a distanza, nota 388 del 17 marzo 2020, confermano le nostre scelte operative ma offrono anche spunti per una revisione alla luce dell'esperienza di questo breve periodo di attivazione. Nei giorni scorsi ho avuto modo, attraverso i coordinatori di classe e i rappresentanti di istituto, di avere un quadro chiaro del lavoro che ciascun docente sta svolgendo nei contesti di didattica sincrona e asincrona, e quindi, fare una prima valutazione degli interventi messi in atto al fine di riprogrammare le attività da porre in essere. Questa nuova esperienza, che coinvolge tutta la nostra comunità, va ripensata nell'ottica di un nuovo rapporto fiduciario tra docente e discente, dove al controllo fisico all'interno del gruppo classe, si sostituisce una modalità in cui ogni studente diventa ancor più responsabile della propria formazione. Le condizioni radicalmente cambiate impongono uno sforzo creativo. **Dimentichiamoci di poter riprodurre da remoto le condizioni della didattica in presenza.** E poiché come afferma la nota sopracitata "affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze". La rimodulazione, da inviare per via telematica alla scrivente **entro il 26 marzo 2020**, permetterà ad ogni docente di riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche previste, la modalità e le strategie attraverso cui è trasmesso il sapere all'utente, come sono organizzate le conoscenze e i materiali di studio, nonché la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Tuttavia, il principio cardine su cui ci si deve basare è quello di partecipazione attiva degli utenti coinvolti in tale processo, e quello di partecipazione integrata delle varie discipline. A tal fine le proposte didattiche andranno concordate e condivise dai Consigli di Classe "per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.....il Consiglio di classe resta



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica”(nota 388 del 17 marzo 2020).

Occorre, inoltre, dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni portatori di handicap e in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Gli alunni che non sono in possesso di strumentazione informatica presso la loro abitazione potranno fare richiesta alla scuola di un computer portatile che sarà dato in comodato d'uso inviando una richiesta all'email istituzionale luciosiano@liceofermiaversa.edu.ite saranno ricontattati per concordare le modalità di consegna.

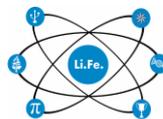
Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe per il potenziamento o per il recupero di specifiche attività. Gli sportelli di questo tipo saranno in primo luogo realizzati dai docenti con "orario potenziato" dedicato a sportello e compatibilmente con il monte ore complessivo del loro incarico.

Riorganizzazione oraria a partire da lunedì 23 marzo

La riprogrammazione prevede anche una ristrutturazione, a partire da lunedì 23 marzo, dell'orario delle attività riformulato e valido solo per il tempo strettamente necessario. L'organizzazione oraria prevede che le attività didattiche si svolgano dal lunedì al venerdì. Saranno predisposti orari di durata quindicinale per permettere a tutte le discipline di avere pari interventi sulle classi. Questa strutturazione si è resa necessaria per la riduzione dell'orario di lezione dalle 6 alle 4 ore giornaliere. Il dipartimento di Scienze motorie, dove non presente in orario antimeridiano, e di IRC opereranno con attività strutturate da concordare in orario pomeridiano anche a supporto dello sportello CIC che prevede, anche in questa fase, la presenza dell'esperto Dott. Davide Sagliocco (le modalità di intervento saranno rese note all'utenza in una comunicazione specifica).

Gli studenti garantiranno la loro presenza online dalle 9.00 alle 13.00 per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì). Le attività sincrone devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo del corrispondente orario di lezione (ovvero: se il docente X ha lezione il martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 può fare attività sincrona solo in quello spazio e non ad esempio in altro orario mattutino – occupato da altri docenti – o in altro orario pomeridiano, dove potrebbe non essere garantita la presenza di tutti gli studenti).

Ogni lezione avrà la durata massima di 40 minuti, fino all'attivazione del profilo educational che consente di andare oltre i 40 minuti di attività, per garantire allo studente una pausa rispetto all'uso degli strumenti TIC, gli ultimi 10 minuti saranno istituzionalmente dedicati al confronto con gli alunni sull'attività svolta. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone anche durante la stessa giornata (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr connessioni; che per altri



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

motivi es. salute) gli studenti e i genitori si impegnano ad avvertire il docente coordinatore di classe. Il docente coordinatore avrà la responsabilità di monitorare la partecipazione e di avvisare l'ufficio didattica all'indirizzo mail ufficiodidattica@liceofermiaversa.edu.it

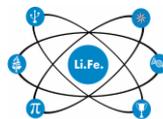
Codice di comportamento alunni

Tra le problematiche emerse bisogna, purtroppo, anche sottolineare alcuni comportamenti da parte di alcuni alunni non rispettosi dell'enorme sforzo che tutti noi stiamo ponendo in essere per non interrompere il percorso di apprendimento. A tal fine è stato elaborato il seguente codice di comportamento che prevede norme imprescindibili per la didattica a distanza (Codice di comportamento alunni):

- Lo studente non deve consentire ad altri l'utilizzo della ID della lezione in piattaforma;
- Lo studente non deve rendere noti elementi legati alla privacy del docente o dei compagni di classe (dati sensibili, numeri di telefono dei docenti ecc.)
- Lo studente non deve creare o trasmettere immagini offensive della persona;
- Lo studente si deve collegare con puntualità in videoconferenza all'inizio di ogni lezione; se entra in ritardo per problemi di connessione, deve evitare di interrompere la lezione e segnalare il suo ingresso via chat di zoom;
- Non è ammessa la disconnessione anticipata e volontaria dello studente;
- Nel caso lo studente sia impossibilitato a frequentare una o più lezioni (per motivi tecnici, come la connessione, o altri motivi, es. salute) è tenuto a comunicarlo tempestivamente al docente tutor di classe;
- Durante la lezione lo studente è tenuto ad attivare la telecamera per dimostrare la sua presenza e partecipare alle lezioni;
- Lo studente si deve presentare vestito in modo decoroso, non in pigiama, e deve assumere un comportamento responsabile;
- Lo studente si deve astenere dal fare colazione o altro durante la lezione, potendolo fare durante la pausa tra una lezione e l'altra;
- Lo studente si deve posizionare in una stanza della casa tranquilla, isolato dal resto della famiglia, nei limiti del possibile;
- Lo studente, per intervenire, attiva il microfono rispettando il proprio turno di parola e lo disattiva ad intervento concluso o si avvale della chat senza mandare "messaggini" e/o emoticon ai compagni;
- Lo studente deve consultare quotidianamente il registro elettronico Argo per visionare attività assegnate dai docenti

Verifiche e valutazioni nella didattica a distanza

La valutazione nella DAD è rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. È indispensabile, quindi, che il Collegio dei Docenti deliberi apposite linee guida che regolino l'attività didattica e parimenti la verifica e la valutazione. A tal fine, nei prossimi giorni, le articolazioni tecniche del Collegio dei Docenti metteranno a punto strumenti valutativi specifici per la DAD. È indispensabile che gli strumenti di valutazione siano comunicati con chiarezza all'utenza e che vi sia una pianificazione attenta delle verifiche da parte del CDC. Sicuramente la valutazione formativa sopperisce alla carenza di interazioni immediate tipica delle situazioni di E-Learning.



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Anche le caratteristiche dei compiti dovranno andare verso verifiche di competenza, non riproducibili, che richiedano risposte non «googlabili». Più eventi valutabili per tenere una traccia più attendibile del percorso di apprendimento per evitare che la valutazione sia affidata ad episodi discontinui. Costruzione di strumenti di valutazione (rubrics) ad hoc per le nuove prove. La nota 388 del 17 marzo 2020 così si esprime in merito alla valutazione: «Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità»

Ringrazio tutti i docenti, gli alunni, i genitori e il personale A.T.A. per il lavoro svolto e quello che andranno a svolgere. Insieme ce la faremo.

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993